



ROSARIO GISANA

Vescovo di Piazza Armerina

Prot. n. 18/2019

La Comunità Frontiera, fondata da fr. Giuseppe De Stefano, dell'Ordine dei Frati Minori Conventuali, è una «nuova fondazione» di vita evangelica ed apostolica, definita così dall'Esortazione apostolica, *Vita Consecrata*, n. 62. Essa è uno dei nuovi carismi che lo Spirito Santo ha suscitato nella Chiesa attraverso il grembo dell'Ordine dei Frati Minori Conventuali, per far fronte all'emergenza educativa.

La Comunità Frontiera è uno dei segni di “paternità e maternità” della comunità ecclesiale, madre di tutti i giovani e che ama tutti indistintamente e, fedele al Magistero della Chiesa, riconosce nella “**frontiera**” della società e della Chiesa il proprio carisma, con particolare attenzione ad ogni forma di marginalità, disagio e devianza di minori, giovani e famiglie.

Come Cristo Gesù e sulle orme di San Francesco di Assisi, la Comunità Frontiera nella Chiesa e nella società è chiamata a vivere il carisma del “*fuori le mura*”, per ridare luce ai ciechi, dignità ai mendicanti di vita, far diventare fratelli gli emarginati, trasformare i luoghi e le esperienze di morte in luoghi ed esperienze di vita.

Già dichiarata nel 2006 dall'Ufficio CEI per la pastorale giovanile «esperienza comunitaria pilota in Italia», «dono per la Chiesa e per i giovani», «risposta profetica» all'attenzione ai giovani in condizione di disagio, «fedele all'episcopato italiano sin dal Convegno Ecclesiale di Palermo di costituire comunità di vita di giovani e famiglie a servizio dei giovani», il mio predecessore S. Ecc.za Mons. Michele Pennisi ne ha approvato lo Statuto in data 17 settembre 2006 con prot. n. 105/06; ha emesso il riconoscimento ecclesiale temporaneo *ad experimentum* per tre anni come Associazione Privata di fedeli con decreto prot. 106/06 del 04 ottobre 2006 e con decreto prot. 111/09 del 21 novembre 2009 ha concesso l'approvazione ecclesiale definitiva, conferendole la personalità giuridica privata a norma del can. 116 § 2.

Oggi, dopo 10 anni, verificati i segni di autenticità di questo nuovo carisma nella Chiesa attraverso i frutti vocazionali all'interno della Comunità, i frutti pastorali nella loro significatività verso le povertà dei minori in condizioni di disagio e devianza, i frutti della provvidenza che sostiene da sempre questa esperienza, la sollecitudine ad alimentare la collaborazione e la comunione con il Pastore della Chiesa locale, l'estensione significativa e positiva in termini pastorali, spirituali ed ecclesiali nell'Arcidiocesi di Bari-Bitonto ove è stata accolta il 22.09.2007 con prot. 940/A/07, rivisto lo Statuto, in forza della mia potestà ordinaria e visto il can. 381 § 1 del C.J.C., a norma del canone 312 § 3 del C.J.C. con il presente Decreto

ERIGO

L'ASSOCIAZIONE PUBBLICA DI FEDELI COMUNITÀ FRONTIERA

e contestualmente ne approvo lo Statuto ed i Principi di Vita.

A norma del can. 313 C.J.C. l'Associazione Pubblica di Fedeli Comunità Frontiera è costituita personalità giuridica e riceve la missione in nome della Chiesa per i fini prefissati dallo Statuto.

Ricevuto il consenso del Ministro Generale fr. Marco Tasca, confermo fr. Giuseppe De Stefano, ofm conv primo Moderatore Maggiore a norma del can. 311 del C.J.C. e dell'art. 7.6 dello Statuto da me approvato e lo riconosco Assistente Ecclesiastico a norma dell'art. 9.7.

Concedo che l'Associazione Pubblica di fedeli Comunità Frontiera venga formalmente affiliata all'Ordine dei frati minori conventuali dal Ministro Generale fr. Marco Tasca.

Affido la Comunità Frontiera all'intercessione della Vergine Madre Immacolata, di San Francesco di Assisi, di Santa Chiara e di Santa Giovanna Beretta Molla, affinché intercedano per tutti i membri della Comunità la fedeltà al loro carisma.

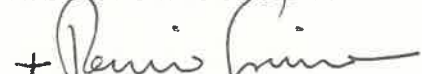
Dato in Piazza Armerina il 28 Aprile 2019

Memoria di Santa Giovanna Beretta Molla

IL CANCELLIERE


Mons. Guido Ferrigno

IL VESCOVO DIOCESANO


✠ Rosario Gisana

